La *documentazione tecnica* è tutto ciò che la maggior parte dei programmatori intende quando utilizza il termine documentazione software. Durante la creazione di software, il [codice sorgente](https://it.wikipedia.org/wiki/Codice_sorgente) da solo è insufficiente. Ci deve essere del testo allegato per descrivere i vari aspetti del suo funzionamento. È importante mantenere la documentazione tecnica approfondita, ma non troppo dettagliata per poterli aggiornare facilmente. Tale documentazione può essere utilizzata dagli sviluppatori, tester e anche i clienti finali o clienti che adoperano il software.

Spesso, strumenti come [Doxygen](https://it.wikipedia.org/wiki/Doxygen), NDoc, [javadoc](https://it.wikipedia.org/wiki/Javadoc), EiffelStudio, Sandcastle, ROBODoc, POD, TwinText o Report Universal possono essere impiegati per generare automaticamente la documentazione del codice. Ciò avviene con l'estrazione dei [commenti](https://it.wikipedia.org/wiki/Commento_%28informatica%29) che si trovano nel codice sorgente creando poi documenti di riferimento in formato [file di testo](https://it.wikipedia.org/wiki/File_di_testo).

L'idea di auto-generazione di documentazione è allettante per i programmatori per vari motivi. Ad esempio, perché è estratto dal codice sorgente attraverso i commenti che il programmatore scrive facendo riferimento al codice. Questo rende molto più facile di conservare la documentazione aggiornata.

*Offre oltre al dettaglio sul sw, anche le varie componenti e come sono stati utilizzati.*

*Per i vari plug-in anche come sono stati configurati per utilizzarli e aggiunta anche dei loro riferimenti, inserendo oltre la descrizione di questi anche un riepilogo su nome, versione, link e note.*

*Ad esempio:*

*iText per generazione pdf/a*

*POI per gestione dei file di office*

*Alfresco per archiviare gli oggetti*

*Aggiunta anche le informazioni per le politiche di backup*